

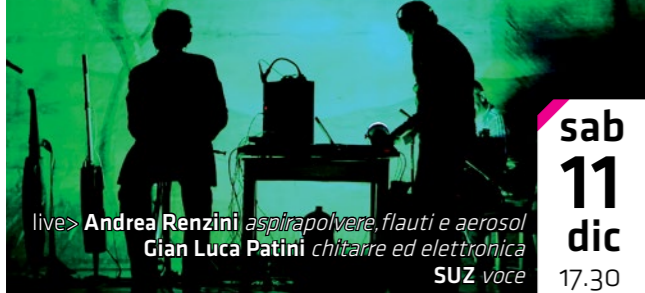


Blind Date Concert

improvvisazioni sonore al buio
un progetto di B.J.F./Sound Routes
con il sostegno di Europa Creativa

ven 24 set ore 17.30
ven 29 ott ore 17.30
ven 10 dic ore 17.30

Volkwerk Folletto feat. SUZ



live > Andrea Renzini *aspirapolvere, flauti e aerosol*
Gian Luca Patini *chitarre ed elettronica*
SUZ *voce*

sab 11 dic 17.30

Continua il ciclo di incontri sonori improvvisati del progetto *Sound Routes*: due artisti provenienti da mondi distanti sia geograficamente che stilisticamente si danno appuntamento al Museo della musica per dialogare attraverso la loro musica. Un incontro "al buio" perché nessuno dei due protagonisti sa in anticipo chi sarà il suo compagno. Un gioco che nasce dalla necessità di ritrovarsi di persona e dialogare con l'altro, in un intenso scambio di emozioni, tensioni, pause, dissonanze non prevedibili che caricano l'ascolto di sorpresa e meraviglia.

Accompagnato dalla voce ipnotica di SUZ, torna a 10 anni dal debutto il nuovo progetto di Volkwerk Folletto, collettivo analogico/digitale/acustico in costante pericoloso bilico tra musica colta ed echi popolari. Tutti i codici e dogmi della musica elettronica e sperimentale, ma anche le agresti ballate acustiche compresse nella memoria uditiva, vengono assorbiti e riletti tramite l'utilizzo di macchine a bassa definizione, improprie nei loro limiti (aspirapolveri e aerosol) e finalizzate al raggiungimento del loro punto di non ritorno.



Dopo lo stop forzato dello scorso anno, riprende la programmazione autunnale del Museo della musica con la settima edizione di **#novecento**, la rassegna di narrazioni musicali in cui i musicisti (e non solo!) in prima persona raccontano in parole e musica la storia, i personaggi, gli stili, gli anniversari e i capolavori della loro arte durante il lungo *secolo breve*.

Biglietti:

€ 6

€ 5 *studenti universitari con tesserino / minori di 18 anni / Card Cultura*

I Blind Date Concert del 24/09, 29/10 e 10/12 sono ad **ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria** inviando una email a info@bolognajazzfestival.com. Il concerto di Volkwerk Folletto 11/12 è ad **ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria** su museibologna.it/musica

Si ricorda che, a causa delle disposizioni relative all'emergenza COVID-19 per ogni evento i posti disponibili sono limitati a 48

Acquista il tuo biglietto in prevendita:

- presso il **bookshop del Museo della musica** nei giorni di apertura
- **on line** (con una maggiorazione di € 1) dal sito museibologna.it/musica o direttamente sulla piattaforma midaticket.it

I biglietti acquistati non sono rimborsabili: in caso di eventuale annullamento degli eventi causa emergenza COVID-19, l'Istituzione Bologna Musei emetterà un voucher pari al costo del biglietto. Per gli aventi diritto, sarà possibile utilizzare parzialmente o totalmente i voucher degli eventi annullati selezionando l'apposita voce presente sulla cassa on line.

NB: in applicazione del DL n. 105 del 23/07/2021, per accedere ai musei, agli eventi e alle mostre temporanee è **obbligatorio esibire alla cassa il green pass**.

Museo internazionale e biblioteca della musica
Strada Maggiore 34 40125 Bologna
info +39 051 2757711 / museomusica@comune.bologna.it

museibologna.it/musica
Museo internazionale e biblioteca della musica
[bolognamusei](https://www.instagram.com/bolognamusei) #novecento #museomusica



in collaborazione con



#novecento

i musicisti raccontano i musicisti

dal 24 settembre all'11 dicembre 2021 al Museo della musica

good vibrations

il '900 raccontato
in parole e musica

Tornano le *buone vibrazioni* tra musica e letteratura: tre scrittori contemporanei raccontano la mitologia dell'Olimpo del Rock attraverso le proprie interconnessioni e ossessioni con un artista da loro amato, in dialogo con i brani entrati nell'immaginario collettivo, reinterpretati dai musicisti più interessanti della scena *popular* odierna.

La novità di quest'anno è l'ultima *reverse vibration*, in cui saranno invece i musicisti, in concerto con la inconfondibile voce di Massimo Don, a narrare *Le Città Invisibili* di Italo Calvino, in vista del prossimo cinquantenario della pubblicazione.



ven
1
ott
17.30

Simona Vinci racconta
**Joni Mitchell:
luci e ombre**
live> Camilla Serpieri voce e chitarra
Lorenzo Mazzocchetti pianoforte

Quali vette e abissi ha attraversato la musica di Joni Mitchell per intrecciarsi ai suoi versi più intimi?

In questa prima narrazione tra musica e parole, Simona Vinci ci fa entrare nel mondo dell'immensa cantautrice canadese, raccontando le luci e le ombre parallele che caratterizzano le poetiche di entrambe.

Il tutto verrà riletto dalla voce magnetica di Camilla Serpieri che, assieme al pianoforte jazz di Lorenzo Mazzocchetti, ci condurrà alla scoperta delle venature più nere intarsiate in quelle musiche senza tempo.



ven
8
ott
17.30

Giorgio Fontana racconta
**Dentro i versi
di Leonard Cohen**
live> Acoustic Plays Cohen Andrea Conforti voce Erik Montanari chitarra

Giorgio Fontana, profondo conoscitore di Leonard Cohen, è innamorato del mondo che sta dietro le sue parole, spesso indecifrabili, ma che tutti, almeno una volta, abbiamo cantato sognando. *Lyrics* leggendarie che si intrufolano nei libri scambiati con Joni Mitchell e divorati durante la notte che Fontana accosterà ai versi di poeti antichi e moderni.

A rileggerne le musiche il duo eclettico degli *Acoustic Plays...* che ogni volta sostituiscono ai tre puntini il nome dell'autore che vanno a reinterpretare. E questa volta tocca, appunto, a Leonard...



ven
15
ott
17.30

Emiliano Visconti racconta
Panamericana
viaggio musicale in America Latina
live> Carlos Forero voce e chitarra
Fernando Gonzales percussioni e flauti

Dalle vie solcate da Atahualpa Yupanqui fino alla *pace terrificante* in cui giace "il cadavere di Utopia", esploreremo le "vene aperte" dell'America Latina di inizio Novecento: un continente martoriato dalla storia e dai colpi di stato, ma in cui la musica è sempre stata protagonista. In questo viaggio, Emiliano Visconti sarà affiancato da uno straordinario duo di musicisti colombiani che fin da piccoli hanno *mamado* quelle sonorità e che per questo sono in grado di tirarne fuori l'anima più vera e profonda.

Chi comanda al racconto non è la voce: è l'orecchio.

Così Marco Polo ne *Le Città Invisibili* indica la via per esplorare l'ampia mappa alla ricerca dell'ideale del capolavoro di Italo Calvino, in cui immaginazione e realtà diventano indistinguibili. Accompagnato da musiche originali, un'indispensabile narrazione tra meraviglia e sconcerto che, dopo quasi 50 anni, è più che mai capace di interrogare la realtà attuale, in cui si intravede sotto il pelo dell'acqua il precario terreno sabbioso su cui poggiano i pali che sorreggono la nostra sempre più fragile Venezia.



ven
22
ott
17.30

Massimo Don racconta
**A chi viene da terra
a chi viene dal mare**
live> Claudio Cadei violino e lava Pippi Dimonte contrabbasso

ultimamusica

musiche "inaudite"
di questo (e altri) secoli

Il "secolo breve" a ben vedere non lo è stato poi così tanto, se al suo interno è riuscito a contenere espressioni artistiche lontane, diversissime tra loro e a volte addirittura contraddittorie, in ogni caso segnanti. E a distanza di vent'anni, il Novecento in musica si porge così ai nostri occhi, ma soprattutto alle nostre orecchie: un'epoca fremente, impetuosa, a tratti problematica e avvolta in una mitologia tutta da conoscere. Sei appuntamenti dedicati ai linguaggi, ai protagonisti, alle idee, alle curiosità e agli strumenti che contraddistinguono la "contemporanea" di oggi e del secolo appena passato.



26
ott
14
nov

Continuum
installazione sonora ispirata
a Giovanni Battista Martini
in occasione di GBM50 - 1971/2021:
50 anni di Musica Elettronica a Bologna

Nel 1971, il fisarmonicista e tecnologo Felice Fugazza inaugura al Conservatorio G. B. Martini il corso straordinario di *musica elettronica*, che sta vivendo oggi un notevole sviluppo con oltre cento studenti. E all'interno delle iniziative di GBM50, il biennio di Sound Design ha realizzato un'installazione sonora al (e per) il Museo della Musica di Bologna, idealmente dedicata alla musica di Padre Martini.



In.Nova Fert racconta
Voces
musiche per la fine del tempo
a 50 anni dalla prima di
Vox Balaenae di George Crumb

ven
12
nov
17.30

Vox Balaenae è una suggestiva composizione di George Crumb del 1971 in cui i tre strumentisti devono suonare bendati e immersi in una soffusa luce blu. Con questa rara esecuzione si chiude il continuum di parole e musica in cui la voce narrante di Francesca Tisano interpreterà brani di autori che hanno indagato il rapporto fra uomo e natura: da Zanzotto a Valéry, da Calvino ad Ovidio e a Theureau.



ven
26
nov
17.30

**Non fare
il minimo
rumore**
in ricordo di Sylvano Bussotti
live> Monica Benvenuti voce
Francesco Giomi elettronica

Tempo Reale e il Museo della musica celebrano Sylvano Bussotti con questo *unicum* (costruito insieme allo stesso Bussotti poco prima della sua recente scomparsa) che reinterpreta e attualizza una serie di opere della sua produzione musicale attorno alla voce di Monica Benvenuti (sua cantante iconica) e ad un utilizzo degli strumenti elettronici per lui inedito ma originalissimo e sorprendente.



ven
5
nov
17.30

In.Nova Fert racconta
**To become
a flower**
a 70 anni dalla prima delle *Metamorphoses*
after Ovid di Benjamin Britten

Le *Metamorfosi* di Ovidio prendono consistenza sonora nei brani che Benjamin Britten ha scritto per il timbro fascinoso e versatile dell'oboe nel 1951. Ammirando la veste grafica che ne diede Pablo Picasso, scopriremo i grandi capolavori del '900 per oboe ascoltando Pan suonare la propria amata trasformata in flauto, la frenesia di Fetonte sul carro del sole, Narciso che ammira se stesso, il corteo del ribelle Bacco...



ven
19
nov
17.30

In.Nova Fert racconta
**Storia di
un'histoire**
a 50 anni dalla morte di
Igor Stravinskij (1882/1971)

Nel 1918 Igor Stravinskij, il direttore Ansermet e lo scrittore Ramuz decidono di intraprendere una *folle iniziativa*: creare un'opera ambulante che girasse per le cittadine della Francia con una carrozza, un palco semovibile, qualche strumentista, due ballerini ed un attore. Nasce così *Histoire du Soldat*, la cui esecuzione intercalerà il racconto sia della storia dell'operetta che quello della sua improbabile realizzazione.



ven
3
dic
17.30

**A volte l'impossibile
è trasparente**
live> Francesco Guerri violoncello
Fabrizio Puglisi pianoforte preparato

Il titolo è una frase di Tristan Honsinger, fra i primi a sviluppare una tecnica violoncellistica nel jazz e nell'improvvisazione. Ma è anche la sintesi della musica del duo Guerri/Puglisi, che nasce e si affastella sui loro legghi proprio sotto gli occhi del pubblico, in forma di brani, spunti e versioni alternative, a volte di breve vita, a volte indecifrabili, a volte solo pretesti per immergersi in un'immensa galassia di suoni e possibilità.

jazz insight

in collaborazione con
Bologna Jazz Festival

Jazz Insight (con tutti gli anniversari in versione +1), ovvero la musica africano-americana, i suoi protagonisti e le vicende che ne hanno caratterizzato la storia.

Il tutto come sempre raccontato dalla prospettiva di un pianista jazz, Emiliano Pintori, in compagnia dei suoi ospiti, a partire dall'evento speciale in ricordo di Steve Grossman, che soggiornò a lungo a Bologna e la cui influenza è stata determinante per la scena musicale della città, divenendo guida per più di una generazione di giovani musicisti.



sab
30
ott
17.30

SPECIALE JAZZ INSIGHT
Extemporaneous
dedicato a Steve Grossman (1951/2020)
narrazione musicale a cura di Emiliano Pintori

Special event "corale" in ricordo di Steve Grossman, scelto da Miles Davis a soli 19 anni e tra i massimi solisti della sua generazione: la narrazione di Emiliano Pintori e la sua selezione di materiale di repertorio saranno arricchite dalle testimonianze in parole e musica di coloro che con il grande sassofonista newyorkese (ma bolognese d'adozione) hanno condiviso la vita e la carriera.



sab
6
nov
17.30

**Bird
lives**
dedicato a Charlie Parker (1920/1955)
narrazione musicale con Emiliano Pintori
special guest Cristiano Arcelli sax contralto

Protagonista di una vita dissoluta e frenetica, *Bird* è divenuto il prototipo del jazzista sopraffatto dal suo genio. Ma Charlie Parker è soprattutto la più imitata e influente figura del jazz moderno: esploreremo quindi l'impressionante ampiezza del suo linguaggio musicale, per capire come la sua gigantesca eredità artistica ha cambiato definitivamente il corso della musica jazz.



sab
13
nov
17.30

The divine one
dedicato a Sarah Vaughan (1924/1990)
narrazione musicale con Emiliano Pintori
special guest Silvia Donati voce

Sassy, The Queen of Bebop, The Divine One... tanti appellativi per la cantante che ha stregato un pubblico vastissimo unendo le sue incredibili doti vocali a una profonda conoscenza della musica (era anche pianista), facendo convivere una potente carica interpretativa a momenti di estrema delicatezza, divenendo un modello ancora attuale, per quanto difficilmente raggiungibile.



sab
20
nov
17.30

**Sophisticated
Giant**
dedicato a Dexter Gordon (1923/1990)
narrazione musicale con Emiliano Pintori e
Francesco Martinelli
special guest Piero Odorici sax tenore

La carriera di Gordon è un romanzo fatto di repentine ascese e improvvise cadute: dalle *tenor battles* con Wardell Gray al buio degli anni '50, fino alla resurrezione dei '60 e alla nomination per gli Oscar. Una vita difficile ma a lieto fine, raccontata dalla moglie Maxine nell'intensa biografia che dà il titolo all'incontro e che sarà presentata dal musicologo Francesco Martinelli che ne ha curato la traduzione.



sab
27
nov
17.30

Django
dedicato a Django Reinhardt (1910/1953)
narrazione musicale con Emiliano Pintori
special guests Paolo Prosperini chitarra
Filippo Cassanelli contrabbasso

Di origine Sinti, eccentrico e imprevedibile e quasi del tutto analfabeta, Reinhardt da ragazzo subì un tragico incidente che compromise l'uso di due dita della mano sinistra. Questo non gli impedirà di sviluppare una tecnica chitarristica unica, divenendo il protagonista delle notti dell'Hot Club de France con il leggendario *Quintette* di soli strumenti a corda, a fianco dell'amico fraterno Stéphane Grappelli.



sab
4
dic
17.30

Concorde
dedicato a John Lewis (1920/2001)
e al Modern Jazz Quartet
narrazione musicale con
Emiliano Pintori
special guest
Pasquale Mirra vibrafono

Il pianista John Lewis è il maggiore rappresentante dell'ambizione di fare convivere le forme provenienti dalla tradizione europea (in particolare dal barocco) con un senso profondo del blues e della matrice afroamericana. A questo scopo creò lo storico Modern Jazz Quartet, in cui le sue idee si incontrarono con uno dei più grandi vibrafonisti della storia del jazz: Milt Jackson.